

# CONSAP INFORMA

Agenzia d'informazione della Segreteria Generale della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia  
Aut. Tribunale di Roma nr. 110 del 17. 03. 2003 - [www.consapnazionale.com](http://www.consapnazionale.com) - e-mail : [info@consapnazionale.com](mailto:info@consapnazionale.com)

Riordino delle carriere, accordo nazionale quadro e avvio delle trattative per il nuovo contratto sono i prossimi appuntamenti del 2009.

## **IN ATTESA DELLA CONVOCAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA**

Nei prossimi giorni, dopo la positiva conclusione delle trattative relative alla coda contrattuale, la Consap sottoscriverà ufficialmente il contratto. In ballo ci sono la bellezza di circa 280 milioni di euro da attribuire al personale e ogni ulteriore indugio appare quantomeno inutile e dannoso. Occorre dare immediata esecuzione alla importante modifica della disciplina dell'assegno di funzione che, com'è noto, veniva fino ad oggi percepito dopo 17 e 29 anni di servizio e che ora sarà liquidato dopo 17, 27 e 32 anni di lavoro prestati in Polizia, con evidenti benefici economici. Dovranno al più presto essere pagati, sempre con riferimento all'assegno di funzione, diversi arretrati a far data dal febbraio 2007 e dal gennaio 2008. Occorre inoltre procedere sollecitamente al riallineamento dell'assegno di funzione per gli agenti ed assistenti di Polizia, per una somma di 781 euro lordi annui. Dovranno finalmente essere incrementate la misura oraria dello straordinario di euro 1,5 con decorrenza 1 dicembre 2008 e il buono pasto a 7 euro con decorrenza gennaio 2009. In ultimo, ma certamente non perché meno importante, dovranno essere utilizzati ben 4,5 milioni di euro per sanare, come fortemente voluto dalla Consap, le decurtazioni stipendiali per malattia

previste dal decreto Brunetta per il periodo maggio – dicembre 2008. Dopo la firma l'impegno della Consap dovrà concentrarsi in una difficile battaglia per ottenere l'integrazione delle scarse risorse stanziare dal Governo nella legge finanziaria 2009 a titolo di remunerazione della specificità delle forze di polizia e la presentazione di un provvedimento di legge delega in materia di riordino delle carriere. I lavori avviati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la copertura finanziaria già garantita per circa 500 milioni di euro consentono, infatti, di avviare, subito dopo l'esercizio della delega, la prima parte della condivisa riforma. La Consap, infine, è pronta alla definizione delle trattative per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro per introdurre nuove e più pregnanti regole in materia di turnazioni lavorative ed istituti contrattuali a tutela della professionalità e delle aspettative del personale.

### **IN QUESTO NUMERO**

- Ruolo tecnico : in arrivo gli arretrati;
- Convegno Nazionale sulla sicurezza stradale;
- Indennità operatori subacquei;
- Retribuzione individuale di anzianità.

**Roma, 12 gennaio 2009**

**RUOLO TECNICO : PROMOZIONI NELLA QUALIFICA DI REVISORE CAPO E OPERATORE SCELTO. IN ARRIVO GLI ARRETRATI.**

Dopo i ripetuti interventi della Consap finalizzati a stigmatizzare gli inaccettabili ritardi registrati nelle procedure di promozione, finalmente il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha comunicato che tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio 2009, il personale interessato dovrebbe percepire gli arretrati.

**CONVEGNO NAZIONALE CONSAP AD ORVIETO (TR) SULLA SICUREZZA STRADALE.**

La Segreteria Nazionale ha ritenuto di organizzare per il prossimo 6 febbraio 2009, ad Orvieto (TR) presso il prestigioso Palazzo dei Congressi, un convegno nazionale sul tema: **LA SICUREZZA STRADALE : UN PROBLEMA DELLA NOSTRA SOCIETA'**. Nei prossimi giorni saranno inviati alle strutture periferiche interessate i manifesti e gli inviti. L'organizzazione del convegno è curata dal Segretario Nazionale, Stefano Spagnoli, responsabile nazionale Consap per le specialità.

**TUTELA LEGALE CONSAP.**

Leggi e diffondi la convenzione stipulata dalla Segreteria Nazionale con lo studio legale Pellegrino.

**INDENNITA' DI RISCHIO DEGLI OPERATORI SUBACQUEI. LA CONSAP SOLLECITA UN ADEGUAMENTO ECONOMICO.**

La Segreteria Nazionale ha richiesto all'Ufficio Relazioni Sindacali di promuovere un incontro con i responsabili ministeriali del settore nautico per individuare, in vista del prossimo rinnovo contrattuale, gli strumenti opportuni per operare un adeguamento economico della tabella allegata alla legge 3 febbraio 1982, n. 28 relativa alla istituzione della indennità di rischio per gli operatori subacquei.

**RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI POLIZIA PRESSO I VALICHI DI FRONTIERA SUL CONFINE SVIZZERO. ESITO NUOVO INCONTRO.**

L'altra settimana si è svolto l'ennesimo incontro presso il Dipartimento della P.S. per discutere le problematiche sulla difficile riorganizzazione degli Uffici di Frontiera confinanti con la Svizzera. L'Amministrazione, incalzata energicamente dalla Consap, non ha saputo dissipare in modo definitivo quei dubbi, già espressi nei precedenti incontri, relativi ad una serie di problemi che ricadono sul personale riguardanti la chiusura dei numerosi valichi di frontiera che erano presenti sul confine elvetico. Per queste ragioni è stato chiesto un ulteriore incontro, nella speranza che possa essere quello definitivo, in cui i rappresentanti dell'Amministrazione chiariscano, nel dettaglio ed in modo esaustivo, tutte le decisioni che intendono assumere nel pieno rispetto delle esigenze organizzative che devono conciliare e rispettare anche le esigenze imprescindibili di tutela del personale preposto e che vive oggi una inaccettabile condizione d'incertezza, sia sotto il profilo lavorativo, che personale e familiare.

**RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA'. LA CONSAP DENUNCIA UN INAMMISSIBILE DISPARITA' DI TRATTAMENTO.**

La Segreteria Nazionale ha denunciato ai vertici del Ministero l'inammissibile disparità di trattamento economico, addebitabili agli incrementi della R.I.A., patiti dal personale promosso nella qualifica superiore nell'ambito dello stesso livello retributivo ed ha chiesto che tale situazione sia al più presto sanata. L'inammissibile situazione di disparità di trattamento economico rischia infatti di creare danni gravi anche sui futuri emolumenti (pensioni e liquidazioni).